

Fondazione internazionale per alternative di sviluppo, Ifda

1. Scopi

La Fondazione internazionale per alternative di sviluppo (Ifda) è stata creata al fine di contribuire al movimento per un altro sviluppo e per una cooperazione internazionale autentica, altresì definiti:

– *un altro sviluppo* poggia su cinque pilastri: soddisfazione di tutti i bisogni umani – autonomia – endogeneità – armonia con l'ambiente – trasformazione delle strutture in senso democratico. È un processo totale, personale e sociale, culturale e politico, tecnico ed economico di cui l'essere umano è il centro. Viene presentato come un *progetto* valido per ogni società, sia nel Nord che nel Sud, sia all'Est che all'Ovest;

– *una cooperazione internazionale autentica* è fondata sul riconoscimento ed il rispetto delle differenze e del pluralismo. Invita alla ristrutturazione delle relazioni internazionali, in particolare tramite una concezione non-militare della sicurezza, l'autonomia collettiva del Terzo Mondo, il non-allineamento, il disarmo e l'emergere di nuovi attori in particolare quelli della società civile. È il passaggio da vecchie e nuove egemonie a un ordine mondiale che faciliti un altro sviluppo.

2. Mezzi

L'Ifda, organismo nongovernativo senza fini di profitto, agisce principalmente attraverso pubblicazioni, riunioni e altri interventi atti a facilitare:

- l'innovazione, la sperimentazione, la comunicazione e l'azione;
- il dialogo reciprocamente educativo tra coloro che decidono, ricercatori, attori sociali e addetti alla comunicazione;
- la comunicazione, ed in particolare lo scambio di idee e di esperienze tra cittadini ed associazioni del terzo sistema;
- l'espressione dei punti di vista dei "non ascoltati" e del terzo sistema sulle attività dei sistemi di potere governativo ed economico (principio di responsabilità).

3. Statuto legale

L'Ifda è stata costituita nel 1976 come fondazione internazionale, non governativa e senza scopo di lucro, secondo gli articoli 80 e sgg. del Codice Civile Svizzero i quali prescrivono che il governo federale debba provvedere affinché i beni della Fondazione siano impiegati conformemente ai suoi obiettivi. L'Ifda è iscritta al Registro del Commercio di Nyon, Vaud, Svizzera, dove sono ubicate la sua sede sociale e la sua segreteria. Nel 1981 essa ha aperto un ufficio a Roma. Dispone di uno statuto consultivo presso la Conferenza delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo (UNCTAD) ed il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).

4. Organizzazione

La responsabilità degli orientamenti dell'Ifda appartiene ad un Comitato esecutivo di 5-15 membri (attualmente 11) assistito da un Consiglio di 60 membri al massimo (attualmente 56). I due co-presidenti del Consiglio, l'uno del Sud e l'altro del Nord, partecipano ai lavori del Comitato esecutivo. I cittadini del Terzo Mondo costituiscono la maggioranza in questi due organi. Il presidente dell'Ifda, Marc Nerfin, dirige le attività ordinarie.

5. Finanziamento

Il capitale dell'Ifda ammonta a 50.000 franchi svizzeri. Il suo bilancio (dell'ordine di due milioni di franchi nel 1984) viene finanziato con il ricavato degli abbonamenti alle sue pubblicazioni, con donazioni, onorari rimborsi spese per le attività contrattuali e contributi volontari di governi ed organismi pubblici (attualmente: Algeria, Italia, Kuwait, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia e Venezuela).

6. Metodo di lavoro e attività

Il "networking" è l'essenza dell'Ifda. Questa agisce principalmente come uno strumento al servizio di una rete i cui membri condividono a grandi linee le aspirazioni sopra accennate (cfr. paragrafo 1). La rete collega individui (a cominciare dai membri del Comitato e del Consiglio) e associazioni del terzo sistema di tutto il mondo, ed inoltre istituzioni appartenenti al primo sistema (governativo ed inter-governativo).

Considerando il suo ruolo come provvisorio, l'Ifda incoraggia le relazioni dirette tra i partecipanti alla rete.

Dopo le pubblicazioni (cfr. paragrafo 7), interventi e seminari costituiscono la parte più visibile del lavoro della rete. Queste attività sono sempre concepite, pianificate ed eseguite con e per i membri della rete in modo da facilitare i loro scambi reciproci e la presa di coscienza di tutti. Dal punto di vista del metodo, queste attività riflettono la "capacità per l'imprevisto" e la flessibilità dell'Ifda. La

lista parziale delle attività concluse o intraprese dal 1976 ad oggi mostra la varietà dei suoi interventi.

Ancora più efficace, data anche la sua tiratura, il *Dossier Ifda* costituisce, forse, la rete nel suo senso più lato, ricevendo da chiunque abbia qualcosa da offrire articoli ed informazioni e mettendoli a disposizione di tutti.

Le due pubblicazioni regolari dell'Ifda occupano la maggior parte dei collaboratori stipendiati (attualmente l'equivalente di 6-7 persone l'anno) e assicurano l'indispensabile continuità.

7. Pubblicazioni

L'Ifda pubblica un *Dossier* bimestrale ed uno *Special United Nations Service* (SUNS) quotidiano.

– Il *Dossier Ifda* viene pubblicato dal 1978. La sua tiratura iniziale era di circa 2500 copie. Dell'ultimo numero (N. 64, marzo/aprile 1988) sono state tirate 21.000 copie, distribuite in quasi tutti i paesi del mondo (il 60% dei destinatari sono cittadini del Terzo Mondo). Il principio che consente la libera riproduzione ("no copyright") degli articoli del *Dossier* aumenta sensibilmente il numero dei lettori. Gli articoli sono spesso tradotti, riprodotti o citati dai circa 400 periodici che l'Ifda riceve da tutto il mondo in cambio del *Dossier*. Il *Dossier* non è una rivista nel senso più comune del termine, ma piuttosto un veicolo al servizio della rete costituita dai suoi lettori, soprattutto da coloro che non hanno nessun altro mezzo di espressione internazionale. Esso pubblica solo una parte degli articoli ricevuti, infatti il compito redazionale dell'Ifda è soprattutto quello di scegliere, per assicurare un certo equilibrio tra i temi, le regioni e le lingue trattati (il *Dossier* pubblica articoli in inglese, francese, spagnolo). I *Dossier* 17, 26 e 38 includono gli indici degli articoli apparsi. Si può ottenere il *Dossier* gratuitamente facendone richiesta, ma sottoscrizioni e donazioni sono benaccetti.

– Lo *Special United Nations Service* (SUNS) viene pubblicato quotidianamente in collaborazione con l'IPS, Agenzia di stampa del Terzo Mondo, a Nyon dal 1980 e a Roma dal 1981. I suoi corrispondenti – che fanno parte dello staff permanente dell'Ifda – a Ginevra, a Roma, a New York seguono, dal punto di vista del Terzo Mondo, il dibattito sullo sviluppo e sulle relazioni Nord-Sud in seno al sistema delle Nazioni Unite, ed inoltre gli sforzi del Gruppo dei 77 e del Movimento dei Non-allineati per raggiungere l'autonomia collettiva del Terzo Mondo. Il *SUNS* costituisce una fonte di informazione spesso alternativa o addirittura unica e viene diffuso esclusivamente per abbonamento (tariffe su richiesta).

Sede dell'Ifda: 4 Place du Marché, 1260 Nyon (Svizzera). ■

